

DELLA LUNA

Quella luna .Così invadente. Vorrei stare al buio, invece mi si infila dappertutto, entra nella mia stanza. Vorrei trovarla fastidiosa .

Invece mi chiama ancora ad osservarla, mandandomi quella luce così chiara, che nessuna invenzione moderna potrà mai imitarla.

Che sera! E' sceso il vento, ora gli alberi riposano, silenti godono di quella luce da sfruttare, per piantare le nuove rose bianche. Un nuovo ceppo che a maggio renderà giustizia alla vita offrendomi una

visione candida, in un giardino frustato dal freddo e dal gelo notturno. Mi mostro alla luna e l'ammiro, ma mi chiedo perché oggi, avrò

scelto me? Che ho io di tanto interessante perché lei stia lì, ferma in mezzo a quel cielo a fissarmi. Infondo che ho di spettacolare? Vivo assimilando, tutto ciò che mi colpisce, mi nutro spesso di ciò che più fa male, ne ho più dimestichezza. Sono un esteta e ricerco sempre ciò che è bello. Rifuggo la bellezza.

Non mi vesto, ma mi involgo in maglioni molto più grandi di me. Sono un esteta e ricerco la bellezza negli altri, ma quella che non si vede, quella che gli altri non possono vedere, per poter dire forse di possedere qualcosa che gli altri non sanno neanche che esiste. Un modo

come un altro per tenere qualcosa per me, quelle poche cose che non divido con gli altri.

Continua a guardarmi, quella luna.

E io non posso fare a meno di donarmi a lei.

Ma perché non va via?

Non voglio che mi veda così. Non vorrei che fosse lì per pena.

Mi piace essere triste e saper sorridere.

Mi piace sorridere sapendo d'esser triste.

Ma lei era là e mi ha visto scappare, in questa serata che non doveva iniziare ma alla quale io forzata dagli eventi non ho saputo resistere. Io scappo perché credo che non valga la pena di cedere solo per far finta di respirare un'aria che un po' ci manca e che vorremo respirare,

io scappo davanti a chi mi guarda volendo essere una luna. Mai vorrò più essere di qualcuno.

Ma è così bello questo tenero raggio argentato che filtra dalla mia finestra, che la lascerò aperta, lo farò stare con me, fintanto che stanca, non s'addormenterà...lasciando il posto al sole.

Rita P. 2001